



# Il cielo è di tutti

Qualcuno che la sa lunga  
mi spieghi questo mistero:  
il cielo è di tutti gli occhi  
di ogni occhio è il cielo intero.

È mio, quando lo guardo.  
È del vecchio, del bambino,  
del re, dell'ortolano,  
del poeta, dello spazzino.

Non c'è povero tanto povero  
che non ne sia il padrone.  
Il coniglio spaurito  
ne ha quanto il leone.

Il cielo è di tutti gli occhi,  
ed ogni occhio, se vuole,  
si prende la luna intera,  
le stelle comete, il sole.

Ogni occhio si prende ogni cosa  
e non manca mai niente:  
chi guarda il cielo per ultimo  
non lo trova meno splendente.

Spiegatevi voi dunque,  
in prosa od in versetti,  
perché il cielo è uno solo  
e la terra è tutta a pezzetti.

Gianni Rodari

## Attività

### Analisi della poesia

La poesia è divisa in strofe?

- Sì.  No.

Come sono le rime di questa poesia?

- Sono rime bacciate.  
 Sono presenti solo nel secondo e quarto verso di ogni strofa.  
 Sono rime alternate.

Qual è lo scopo della poesia?

- descrivere il cielo.  
 trasmettere un messaggio di pace.  
 suscitare emozioni davanti alla bellezza del cielo.

### Riflessione sul testo poetico

“Il cielo è di tutti” è una poesia caratterizzata da

- un linguaggio semplice, diretto e incisivo  
 un linguaggio difficile e da interpretare

Sottolinea i versi della poesia che spiegano il mistero Cui Rodari si riferisce

Il messaggio che vuole esprimere l'autore

- è subito chiaro  
 è da scoprire

Rodari dice che dobbiamo:

- abbattere confini, muri e annullare le discriminazioni  
 mantenere tutto com'è perché in fondo va bene così

Nell'ultima strofa, il poeta si chiede perché il cielo è uno solo e la terra è tutta a pezzetti.  
Che cosa vuol dire?

- Esistono Paesi e culture diverse.  
 Il mondo è di tutti allo stesso modo, sono gli uomini a creare barriere e a farsi la guerra.

Cosa vuol dire secondo te discriminare qualcuno? Fai qualche esempio.....

.....

.....

.....